

DETERMINA DIRIGENZIALE

***AA - SEZIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI,
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***

N° 1643 del 29/09/2025

Oggetto:	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA DITTA “C.G. IMPIANTI” DI GABRIELE CHINNICI SAS PER SISTEMAZIONE IMPIANTO ACCENSIONE LUCI LOCALI UFFICI PIANO PRIMO SITO IN CASELLE DI BAZZANO L' AQUILA - CIG: B2972E00A4
-----------------	--

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- 1) la L.R. 64/1998 di istituzione dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- 2) la L.R. n. 27/2010 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 64/98;
- 3) la L.R. 3/2002, art. 47 prevede che i bilanci delle Agenzie Regionali sono approvati dal Consiglio Regionale con appositi articoli della legge di bilancio;
- 4) la L.R. 47/2006 con la quale è stato introdotto l'art. 11 bis della L.R. 64/1998 che dispone che la gestione finanziaria della A.R.T.A. è tenuta secondo i principi di contabilità finanziaria, applicando per quanto possibile la L.R. 3 marzo 2002 n. 3;
- 5) il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1 dicembre 1999 con la quale è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

VISTO il vigente Regolamento di A.R.T.A. Abruzzo, adottato con Deliberazione del Direttore Generale di ARTA Abruzzo n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2024;

- VISTI:**
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
 - il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
 - la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
 - il D.Lgs. 36/23, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
 - il D.L. n° 77 del 31/5/2021 “*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza.....*”

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del bilancio di Previsione 2025, 2026, 2027;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, con DGR n. 361 del 26/06/2025 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di Previsione ARPA Abruzzo 2025 – 2027;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 31/07/2025 di adozione della prima variazione al bilancio di previsione 2025;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, con DGR n. 584 del 16/09/2025 la Regione Abruzzo ha approvato la prima variazione di bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art.20 della L.R. 2/2019;

RICHIAMATA la determina n. 952 del 04/07/2022 con la quale si affidava il servizio di manutenzione programmata annuale a carico condizionamento invernale ed estivo, idrico ed elettrico, antincendio e fumi presso l'edificio ARTA in loc. Bivio per Monticchio, Bazzano, L'Aquila, alla ditta “**C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** con sede in Via Chieti 24 67100 L'AQUILA;



CONSIDERATO che durante l'esercizio annuale si è riscontrata la necessità di provvedere alla Sistemazione dell'impianto accensione luci negli Uffici piano primo dell'immobile Arpa in loc. Bazzano così come segnalato dal Direttore del distretto Arpa di L'Aquila come risulta dal preventivo trasmesso dalla ditta in data 22/05/2024 prot. 40202401 per complessivi **Euro 450,00,00** oltre iva;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e [l'attività di progettazione](#), di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di [imposta di bollo](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo



dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli [affidamenti diretti](#), ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo [Codice dei Contratti](#);

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/ 2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi via PEC fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di tale modalità non determina la violazione del "principio di segretezza" delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

CONSIDERATO CHE:

- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n° **B2972E00A4**;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti



dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta “ **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS**” le attività in parola per un importo di € 450,00 oltre iva in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CHE, pertanto, a decorrere dal 1/7/2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

CHE l'importo dovuto alla suddetta ditta pari ad **euro 549,00 trova disponibilità sul Capitolo 50 bilancio finanziario 2025**, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il documento con cui la ditta “ **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** “ comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio “per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...”);
- pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n. 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

VISTA la seguente fattura della ditta **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS**:

Nr. Ft.	Data	Imponibile €	IVA €	Riferimenti - CIG	Impegno e Capitolo
184-FE	31/07/2024	450,00	99,00	B2972E00A4	

per un totale complessivo di **€ 549,00**;



CONSIDERATO che la suddetta IVA, pari ad € 99,00, sarà versata da ARPA Abruzzo in base alla vigente normativa (art. 17-ter D.P.R. 633/1972 ed art. 4 D.M. 23 gennaio 2015 e loro successive modificazioni ed integrazioni);

PRESO ATTO della dichiarazione inerente **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** dalla quale emerge la regolarità contributiva nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. – DURC (*Numero Protocollo INAIL_49738340 Data richiesta 28/06/2025 e scadenza al 29/10/2025*);

ACQUISITO il documento con cui la ditta **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

RISCONTRATA la regolarità della sopra richiamata documentazione agli effetti contabili, fiscali e tecnici, ed attesa l'opportunità di procedere alla liquidazione alla ditta **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** per l'importo complessivo netto di **€ 450,00**;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 104 del Regolamento di Contabilità, sulle fatture è stato apposto il visto di regolare esecuzione della fornitura da parte del Responsabile, o suo delegato, del Distretto o area di riferimento agenziale assegnatario della fornitura di cui trattasi;

VISTO il Decreto n° 7 del 27/12/2024 con il quale è stata assegnata la dirigenza all'Ing. Marco Giansante;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;

PER tutto quanto sopra

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS** per un importo pari a euro 450,00 oltre iva al 22%, la SISTEMAZIONE IMPIANTO ACCENSIONE LUCI LOCALI UFFICI PIANO PRIMO SITO IN CASELLE DI BAZZANO L' AQUILA precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. **DI IMPEGNARE** la somma di **Euro 549,00 sul Capitolo 50 bilancio finanziario 2025**, che presenta la necessaria disponibilità;
3. **DI IMPUTARE** la spesa di € 549,00 (IVA inclusa) sul Capitolo 50 bilancio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. **DI LIQUIDARE E PAGARE** la suddetta fattura relativa alla SISTEMAZIONE IMPIANTO ACCENSIONE LUCI LOCALI UFFICI PIANO PRIMO SITO IN CASELLE DI BAZZANO L' AQUILA come di seguito:
 - **€ 450,00** in favore della ditta **C.G. IMPIANTI DI GABRIELE CHINNICI SAS**, con Bonifico Bancario su IBAN: IT37V0538703616000000190783;
 - **€ 99,00** in favore dell'Erario dello Stato a mezzo F24 a titolo di IVA, come stabilito dall'art.1, comma 1, del D.L. 50/2017, che estende a partire dal 1° luglio 2017 l'applicazione del meccanismo dello «split payment» alla cessione di beni e prestazione di servizi verso la



Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 1, comma 2, della Legge 31/12/2009, n.196;

5. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'Ufficio Attività Finanziarie ed economiche per l'emissione all'uopo del mandato di pagamento, previa verifica dell'osservanza della Legge 136/2010 e della regolarità contributiva (DURC) della ditta, dando atto che il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato dalla ditta stessa;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di copertura finanziaria che ne attesta la disponibilità sull'impegno di riferimento.

Data, 29/09/2025

GIANSANTE MARCO / Namirial S.p.A./02046570426

